



CONSORZIO
DI BONIFICA
VERONESE

Verona, lì **12 GEN. 2026**

Allegati n. 2

Prot. arrivo 17338 in data 09.12.2025
17339 in data 09.12.2025

Rif.: Ing. Alberto Sandrini
e-mail: alberto.sandrini@bonificaveronese.it
PEC consorzio@pec.bonificaveronese.it

Spett.le
COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Piazza Carlo Alberto, 48
37067 – Valeggio sul Mincio (VR)
suap.vr@cert.camcom.it

e p.c.
Spett.le
Regione veneto
Area tutela e sviluppo del territorio
Direzione operativa
Unità Organizzativa Genio Civile Verona
Piazzale Cadorna, 2
37126 – Verona (VR)

Oggetto: Pratica SUAP n. 01294560329-18042025-1450
Variante allo strumento urbanistico generale inerente la trasformazione di area ricadente in fascia di rispetto di metanodotto, ricollocato dall'ente gestore e pertanto assimilabile ad area agricola, in area a destinazione produttiva D ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale 55/2012 e dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 nel comune di Valeggio sul Mincio.
Ditta: FINCANTIERI INFRASTRUCTURE S.P.A.
Parere di competenza sullo Studio di Valutazione di Compatibilità Idraulica, ai sensi del DGRV 2948/2009.
Pratica n. 50854 / 2025

Con prot.n. 31611 in data 09/12/2025, il Comune di Valeggio sul Mincio ha indetto la conferenza dei servizi relativa all'intervento in oggetto.

Con nota prot.n. 3320 in data 06/03/2025 (vedi allegato) lo scrivente non ha accolto la richiesta intesa ad ottenere l'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche nel canale diramatore principale.

Dall'esame della documentazione presentata si rileva quanto segue.

L'intervento prevede una variante allo strumento urbanistico generale e ampliamento delle aree impermeabili dello stabilimento su una superficie complessiva di **91058 m²**, ed è pertanto classificato di "*significativa impermeabilizzazione potenziale*", ai sensi della D.G.R.V. 2948/2009.

Lo studio idraulico, fa riferimento a curve di possibilità pluviometriche con tempo di ritorno di 200 anni, elaborate con serie storiche relative all'applicativo SECURE.

Il volume di invaso per la laminazione delle portate massime è stato determinato in complessivi **4962 m³**, corrispondente ad un volume specifico di 545 m³/ha.

La permeabilità del sottosuolo è stata riscontrata con specifiche prove in situ ed è risultata dell'ordine di $1,9 \times 10^{-4}$ m/s e $6,3 \times 10^{-5}$ m/s.

Le opere di compensazione previste nello studio consistono in:

U
CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE
Protocollo N.0000307/2026 del 12/01/2026

- 235 m di trincea drenante con 2 tubazioni forate in cls del diametro di 1,20 m e sezione pari a 6,00 m x 3,00 m riempita con materiale poroso, con volume totale pari a 2223 m³, poste nella zona nord;
- 310 m di trincea drenante con tubazione forata del diametro di 1,20 m con riempimento di dimensioni di 4,00 m x 3,00 m in materiale poroso, con volume totale pari a 1839 m³, poste nella zona sud dell'intervento;
- una zona depressa nell'area delle trincee di profondità 65 cm e la rete di tubazioni, che contribuiscono al volume di laminazione complessivo con circa 2.020 m³.

L'intervento non prevede scarichi diretti o indiretti di acque meteoriche in corsi d'acqua consortili; di conseguenza *non può determinare alterazioni al complessivo regime idraulico delle reti scolanti in gestione al Consorzio di Bonifica*.

Tutto ciò considerato con la presente si esprime

PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione della valutazione di compatibilità idraulica relativa all'intervento in oggetto, con le seguenti prescrizioni:

- dovrà essere realizzato un **volume complessivo** per la laminazione delle acque meteoriche, pari ad almeno **4962 m³**;
- i sistemi disperdenti dovranno garantire una portata minima di infiltrazione nel suolo complessiva pari ad almeno 341 l/s;
- la ditta ed i suoi aventi causa dovranno provvedere alla realizzazione delle opere idrauliche di compensazione, nonché alla manutenzione e pulizia in via continuativa delle stesse. Tale obbligo dovrà essere trascritto in tutti gli atti di trasferimento della proprietà e/o della gestione degli immobili serviti dall'impianto;
- dovrà essere posta particolare attenzione alle opere irrigue consorziali presenti in prossimità dell'area di interesse denominata "**Diramatore di Sommacampagna**" (vedi allegato). Tutti gli interventi interferenti con queste dovranno essere sottoposti a specifica autorizzazione e/o concessione da parte dello scrivente Consorzio di Bonifica;
- dovranno in ogni caso essere salvaguardati e garantiti i diritti irrigui degli utenti serviti dalla rete consorziale.

Al Comune di Valeggio sul Mincio si raccomanda la verifica della regolare esecuzione dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche al suolo.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE TECNICO
(Ing. Andrea De Antoni)

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Ing. Stefano De Pietri

ALLEGATO

STRUTTURE IRRIGUE CONSORTILI IN PROSSIMITA' DELL'AREA
Rete irrigua primaria – Diramatore di Sommacampagna





CONSORZIO
DI BONIFICA
VERONESE

Verona, lì - 6 MAR. 2025

Rif. prot.n. 6869 del 06/06/2024
Allegati n. /AC

Spett.le
FINCANTIERI INFRASTRUCTURE S.P.A.
VIA GENOVA, 1
34121 TRIESTE
Pec: fincantieri-
infrastructure@pec.fincantieri.it

Spett.le
CONTEC INGEGNERIA
C.A. Ing. Matteo Peressini
Pec: areatecnica.contec@pec.it

U
CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE
Protocollo N.0003320/2025 del 06/03/2025

OGGETTO: RICHIESTA INTESA AD OTTENERE L'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO NEL CANALE DIRAMATORE PRINCIPALE DELLE ACQUE METEORICHE. IN COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Repertorio: 48351/2025

In riscontro alla Vostra richiesta di autorizzazione per lo smaltimento nel canale consortile Diramatore di Sommacampagna delle acque meteoriche provenienti dal piazzale di proprietà della ditta FINCANTIERI INFRASTRUCTURE S.P.A., sito nel Comune di Valeggio sul Mincio, foglio 47, si comunica che non è possibile accogliere la richiesta.

Infatti, in base a quanto previsto dal Regolamento Consorziale delle Utenze Irrigue e dalle norme di polizia delle acque, modificato con la delibera dell'Assemblea Consortile n. 25 del 30 novembre 2015 e approvato dalla Giunta Regionale del Veneto nella seduta del 2 febbraio 2016, all'art. 21, lettera "i", è espressamente vietato lo scarico di acque di qualsiasi natura nei canali consorziali ad uso irriguo.

Pertanto, non possiamo accogliere la Vostra richiesta di autorizzazione.

Rimaniamo a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti.

IL CAPO UFFICIO CONCESSIONI
(ing. Stefano de Pietri)